

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1240 del 03 luglio 2012

Protocollo d'intesa concernente le modalità di collaborazione tra Corecom Veneto e Uffici relazioni con il Pubblico (URP) della Giunta regionale per lo svolgimento dei tentativi obbligatori di conciliazione, tra operatori di comunicazione ed utenti in ambito regionale.

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
La collaborazione con gli URP della Regione del Veneto faciliterà i cittadini nell'accesso alle sedi di svolgimento dei tentativi obbligatori di conciliazione tra operatori di comunicazione ed utenti in ambito regionale, di competenza del Corecom Veneto, velocizzando al contempo le relative procedure.

Il Presidente della Giunta regionale dott. Luca Zaia, riferisce quanto segue.

Il Corecom Veneto, istituito con legge regionale 10 agosto 2001, n.18, è organo di **consulenza, garanzia e gestione** della Giunta e del Consiglio regionale in materia di comunicazione e media locali, ed è, inoltre, organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM).

Tra le competenze del Corecom - delegate dall' AGCOM - vi è il preventivo espletamento dei tentativi obbligatori di conciliazione tra gestori di telecomunicazioni e utenti, che lamentino la violazione di un proprio diritto o interesse e che intendano esperire ricorso avanti all'Autorità Giudiziaria o, alternativamente, all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Le istanze che pervengono al Corecom per i tentativi obbligatori di conciliazione sono molto numerose (circa 2500 in media ogni anno) e comportano un' intensa attività istruttoria, oltre che una molteplicità di adempimenti, quali la convocazione dei tavoli di conciliazione e la comunicazione agli interessati (utenti e gestori) della data in cui si svolgerà il tentativo obbligatorio di conciliazione, adempimenti che debbono avvenire - per quanto riguarda la comunicazione - entro una settimana dal ricevimento dell'istanza, mentre il tentativo di conciliazione deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Tenuto conto del recente passaggio del Corecom al Consiglio regionale, avvenuto in base alla L.R. del 18 marzo 2011, n. 7, e della dislocazione fisica di tale organismo presso gli Uffici di San Marco, il Segretario regionale agli affari generali, giuridici e legislativi del Consiglio regionale , ha formalmente chiesto la possibilità di effettuare i tentativi obbligatori di conciliazione presso alcuni Uffici per le Relazioni con il pubblico (URP) e ciò allo scopo di facilitare i cittadini nel raggiungimento della sede di conciliazione e di velocizzare nel contempo le procedure.

Al riguardo, si ravvisa la necessità che sia approvato apposito Protocollo d'intesa tra i competenti Uffici della Giunta e del Consiglio regionale, come da schema che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO A**), per giustificare l'utilizzo, in particolare, dei responsabili URP di Belluno, Padova e Vicenza, per l'attività relativa all'espletamento dei tentativi obbligatori di conciliazione tra utenti e operatori di telecomunicazioni.

La scelta di tali URP è dovuta sia alla loro strategica dislocazione geografica nel territorio, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini residenti in tutto il Veneto, sia alla circostanza che i relativi responsabili hanno i titoli professionali necessari per espletare tale compito, per il quale comunque servirà una adeguata e preventiva formazione, come indicato nel citato schema di Protocollo, nel quale sono altresì evidenziate le modalità di espletamento dell'attività e di raccordo tra URP e Corecom.

La durata del Protocollo è prevista in anni due, a decorrere dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato salvo disdetta di una delle parti, da trasmettersi almeno sei mesi prima della scadenza.

Lo schema di Protocollo di cui trattasi è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con propria deliberazione n. 24 del 30 maggio 2012.

Con nota prot. n. 11110 in data 11 giugno 2012 il Segretario regionale agli affari generali, giuridici e legislativi del Consiglio regionale ha trasmesso al Segretario Generale della Programmazione la deliberazione precitata, per i successivi adempimenti di competenza per la formalizzazione dell'intesa da parte della Giunta regionale.

Atteso che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha delegato alla sottoscrizione del Protocollo in questione il Segretario regionale agli affari generali, giuridici e legislativi, si ritiene, per omogeneità, di delegare alla firma - per la Giunta regionale - il Segretario regionale per la Cultura.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L.R. 10 agosto 2001, n.18;

VISTA la L.R. 18 marzo 2011, n. 7;

VISTA la DUPCR n.24 del 30 maggio 2012;

VISTA la nota prot. n. 11110 in data 11 giugno 2012 il Segretario regionale agli affari generali, giuridici e legislativi del Consiglio regionale,

delibera

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa concernente le modalità di svolgimento dell'attività relativa ai tentativi obbligatori di conciliazione tra utenti e gestori di telecomunicazione, in collaborazione con gli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) ed il Corecom Veneto, Protocollo che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO A**);
2. di incaricare alla sottoscrizione del Protocollo, per la Giunta regionale, il Segretario regionale per la Cultura;
3. di dare atto che la durata del Protocollo è prevista in anni due, a decorrere dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato salvo disdetta di una delle parti, da trasmettersi almeno sei mesi prima della scadenza;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. la Direzione regionale Comunicazione e Informazione è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
6. la presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione;